

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la richiesta di un credito di Fr. 6.247.038,—
per l'adeguamento del credito stanziato per il nuovo Ginnasio di Biasca,
l'ampliamento e l'acquisizione del sedime necessario

(del 9 giugno 1972)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il presente messaggio esamina l'opportunità dell'immediato ampliamento del Ginnasio di Biasca.

Nel 1968 veniva stanziato il credito di Fr. 5.000.000,—, cui devono essere aggiunti Fr. 700.000,— per l'acquisto di un appezzamento di terreno di mq 18.000 a Biasca per la costruzione del nuovo Ginnasio di Biasca, la cui inaugurazione è prevista per il settembre 1972.

La capienza di questo Ginnasio, sulla base di studi promossi nel 1966, 1967 e 1968 dal Dipartimento e che si basavano su concezioni pedagogiche diverse da quelle indicate dalle nuove teorie, sarebbe dovuta risultare « studiata per una popolazione di 500/600 allievi ».

Ciò avrebbe dato una media di 25/30 allievi per classe: concetto sicuramente non più attuabile sia per l'occupazione totale delle aule normali e speciali, sia ancora per le modifiche di ordine pedagogico che limitano ad un massimo di 25 allievi la composizione delle classi.

Il Ginnasio di Biasca, a partire dall'anno scolastico 1955/56, ha sede nel palazzo sito alla « Boscerina », costruito dal 1953 al 1955 e di proprietà del Comune di Biasca. In base alla convenzione stipulata a suo tempo fra Comune e Cantone, 7 aule su 17 vennero messe a disposizione dello Stato, che se ne assunse integralmente il costo, e il Cantone concorse parimenti alla spesa di costruzione della palestra, che doveva servire al fabbisogno di tutte le scuole esistenti nel Comune.

Per alcuni anni i 7 locali riservati al Cantone (5 aule comuni e 2 aule speciali, di disegno e di scienze), bastarono ad accogliere gli allievi del Ginnasio, essendo il loro numero rimasto pressochè stazionario.

Ma, a partire dall'anno scolastico 1959/60, con il ripristino del quinto corso ginnasiale, e a causa dell'aumento degli allievi fu giocoforza aumentare le sezioni e chiedere perciò al Comune a diverse riprese nuovi locali per il fabbisogno della scuola.

A questo riguardo sarà opportuno osservare il seguente specchio statistico concernente l'evoluzione degli allievi di Biasca durante gli ultimi 10 anni.

Anno	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Totale
1962/63	54 (2)	41 (2)	31 (1)	17 (1)	13 (1)	156 (7)
1963/64	64 (2)	52 (2)	50 (2)	29 (1)	14 (1)	209 (8)
1964/65	60 (2)	62 (2)	48 (2)	46 (2)	23 (1)	239 (9)
1965/66	61 (2)	62 (2)	65 (2)	44 (2)	31 (1)	263 (9)
1966/67	71 (2)	64 (2)	60 (2)	46 (2)	38 (2)	279 (10)
1967/68	81 (2)	66 (2)	62 (2)	46 (2)	30 (2)	285 (11)
1968/69	61 (3)	75 (3)	65 (2)	53 (2)	23 (1)	277 (11)
1969/70	65 (2)	69 (3)	75 (3)	56 (2)	42 (2)	307 (12)

1970/71	91 (3)	73 (3)	69 (3)	71 (3)	40 (2)	344 (14)
1971/72	114 (4)	85 (3)	79 (3)	78 (3)	48 (2)	404 (15)

NB : fra parentesi il numero delle sezioni.

Come si vede il numero degli allievi in un decennio è più che *raddoppiato*, e l'aumento è stato particolarmente sensibile all'inizio dell'anno in corso. E' pure aumentato parallelamente, seppure non nella misura auspicabile, poichè la media generale di frequenza risulta abbastanza elevata (27 allievi), quello delle sezioni passate dalle 4 iniziali dell'anno scolastico 1965/66 alle 15 attuali. (Presentemente la scuola occupa, oltre alle 7 aule primitive, altre 9 concesse in affitto dal Comune. Le aule normali sono soltanto 14 per cui una sezione è itinerante).

E' questa del resto una situazione che data dall'anno scolastico 1967/68, perchè da allora il numero delle sezioni fu sempre superiore di un'unità a quello delle aule normali.

Situazione attuale — Nuova costruzione

In considerazione di questa situazione il Dipartimento della pubblica educazione, in unione con le Autorità comunali, iniziò nell'aprile del 1964, le trattative per l'acquisto di un terreno nella località denominata «Montalbano», ritenuta idonea alla costruzione del nuovo edificio scolastico: ciò che avvenne nel 1967 (superficie di circa mq. 18.000).

L'acquisto del terreno fu proposto con messaggio al Gran Consiglio del 7 luglio 1967 e deciso con decreto legislativo del 10.10.1967.

Con successivo messaggio dell'8 ottobre 1968, approvato dal Gran Consiglio in data 18.12.1968, il Consiglio di Stato proponeva la costruzione di un edificio ginnasiale comprendente 12 aule normali, 10 aule speciali, una palestra, una piscina, un refettorio, oltre che i locali per la direzione e i servizi.

La popolazione scolastica da accogliere fu valutata sulla base di un numero di aule normali e speciali, oltre che alla frequenza degli allievi in classe, secondo criteri ritenuti successivamente inadatti alle nuove esigenze pedagogiche dei Ginnasi e della scuola media.

Nuove esigenze

Durante il periodo di tempo trascorso dalla presentazione del messaggio per l'acquisto del terreno e della costruzione del nuovo Ginnasio di Biasca, all'approvazione dell'opera e alla sua esecuzione, con messa in esercizio entro quest'anno, il numero degli allievi e di conseguenza quello delle sezioni è di nuovo sensibilmente aumentato: le classi sono passate da 11 dell'anno scolastico 1967/68 alle 15 attuali.

E' previsto un ulteriore aumento di una o due unità già per il 1972/73 e ciò malgrado una certa diminuzione delle iscrizioni alla prima classe, secondo dati forniti dagli ispettori scolastici sul finire dell'anno 1971.

Bisognerà perciò contare, già a partire dal settembre 1972, su una suddivisione della scolarità in 17 sezioni. Il che significa che già a partire dal mese di settembre 1972 nel nuovo Ginnasio di Biasca vi saranno 4 o 5 classi itineranti, cioè senza un'aula propria.

Anche la presenza di classi miste scientifico-letterarie (quest'ultime quest'anno in numero di 5) causano problemi per il reperimento di un'aula in più per 27 ore settimanali, cioè per le ore durante le quali i latinisti sono separati dai compagni del corso scientifico; ciò obbliga a utilizzare, nel nuovo complesso scolastico, con orario circolante, parecchie aule speciali in combinazione con aule normali.

Il citato messaggio dell'8.10.1968 per la costruzione del nuovo Ginnasio di Biasca cui ha fatto seguito il rapporto commissionale, non contemplava la spesa per l'arredamento didattico e ginnico e arredamenti cucina e ascensori del costo di

Fr. 776.118,— che sono inclusi nel presente messaggio relativo all'ampliamento dell'istituto (v. distinta allegata).

Tuttavia il problema logistico del Ginnasio di Biasca, alla luce degli ultimi sviluppi, deve essere di nuovo ripensato, visto come la frequenza della popolazione scolastica per il prossimo anno 1972/73 può essere così valutata :

<i>I classe</i>	<i>II classe</i>	<i>III classe</i>	<i>IV classe</i>	<i>V classe</i>	<i>Totale</i>
80/90 (4)	110 (4)	80/90 (3)	70/80 (3)	50/60 (3)	390/430

Un aumento che non dovrebbe risultare sostanziale, almeno per quest'anno, a causa della contrazione delle iscrizioni al primo corso, cui si è già accennato. Per gli anni futuri non si possono ovviamente presentare cifre precise: sembra tuttavia ragionevole prevedere un costante aumento.

Cifre significative sono fornite dagli studi per l'introduzione della scuola media. Per il solo Comune di Biasca si prevedono circa 500 allievi per i 4 anni di scuola media. Il programma di costruzione prevede perciò una sede in questo Comune, che accolga anche gli allievi di Iragna, con una *capienza di 600 allievi*.

Per far fronte alle necessità immediate del Ginnasio e a breve termine della scuola media si è studiato un ampliamento *razionale* dell'attuale sede, onde consentire una frequenza di 600 allievi, suddivisi in 24 sezioni. Si pensa di ampliare e sistemare l'edificio ora costruito in base a linee direttrici per le costruzioni di ginnasi recentemente elaborate, che presto saranno proposte anche per altre sedi nel Cantone, e che si basano, come già detto, su esigenze pedagogiche indicateci dagli studi e dalle proposte maturate nelle riunioni dei docenti, dei direttori e degli ispettori e che vengono applicate in maniera pressochè totale per un ammodernamento effettivo delle strutture scolastiche.

Mentre si può affermare, fondamentalmente, che le attrezzature sportive interne ed esterne saranno sufficienti a coprire i bisogni delle 24 classi e che anche la mensa sarà in grado di accogliere un numero elevato di allievi (tenuto conto del fatto che in caso di necessità si potranno prevedere i doppi turni), resta da affrontare il problema della costruzione di nuove aule normali e speciali che consentano di fare del centro di Biasca un nucleo scolastico veramente attrezzato e soprattutto equilibrato nella distribuzione dei vari servizi.

Si ritiene tuttavia che, disponendo di una palestra e di una piscina della lunghezza di m 25, e potendo fruire di adeguate attrezzature esterne, le lezioni di ginnastica potranno aver luogo regolarmente per tutte le classi.

Le installazioni potranno essere, con le debite convenzioni con l'Autorità comunale, messe a disposizione della popolazione locale.

Il Ginnasio così ampliato avrà la solita strutturazione con 24 classi normali (12 nell'edificio in via di compimento), 3 aule di scienze (2), 1 aula di storia e geografia (—), 1 aula di canto (—), 6 aule per il disegno e il lavoro manuale (4), 1 aula per l'economia domestica (1).

Per la cultura fisica si disporrà della piscina e della palestra già inclusi nella prima fase; per la biblioteca è previsto un ampliamento importante, mediante un locale più ampio di m² 150 e utilizzabile anche con accesso separato (per una futura apertura al pubblico); l'aula magna sarà aumentata di ampiezza e di superficie; la mensa viene mantenuta nella sua struttura attuale poichè giudicata sufficiente, i locali dell'amministrazione saranno raddoppiati, il locale rifugi viene mantenuto come originalmente previsto, gli impianti di riscaldamento troveranno comodamente posto nei locali della prima fase di costruzione, i servizi igienici e di pulizia saranno convenientemente aumentati e sarà inoltre previsto un appartamento per il custode (finora non previsto).

Viste le esigenze sottolineate dalla direzione del Ginnasio e quelle future, legate alla scuola media, scartata l'idea della sopraelevazione di un piano del corpo principale, che avrebbe ritardato di un anno l'occupazione dell'edificio e non avrebbe procurato un numero di aule sufficienti, il Dipartimento della pubblica educazione si è messo per tempo in relazione con le Autorità comunali di Biasca,

alle quali ha affidato l'incarico di sondare le possibilità di acquisto di un vasto appezzamento di terreno a sud di quello già in possesso dello Stato, e poi ha incaricato l'architetto progettista di studiare la nuova strutturazione della scuola.

Terreno

Il Municipio di Biasca ci ha fatto pervenire le proposte di acquisto di un'area di mq 16.875 al prezzo medio di circa fr. 42.— al mq.

Questo prezzo è stato valutato e stimato sulla base delle ultime contrattazioni riferite ai terreni adiacenti ed è ritenuto accettabile dallo Stato.

Situazione

L'ampliamento è previsto a sud dell'edificio esistente e ne ripropone gli elementi architettonici e strutturali.

La parte ovest resterà libera e potrà servire quale potenziamento delle attuali attrezzature sportive.

Il nuovo fabbricato prevede un corpo principale di tre piani con 12 unità di classe, aule speciali e appartamento del custode, e un corpo di collegamento di 2 piani comprendente l'entrata principale del complesso scolastico, i guardaroba, la biblioteca centrale e dei locali per il potenziamento dei servizi amministrativi esistenti.

Le quote dei piani del nuovo edificio corrispondono a quelle del seminterrato, piano terreno e primo piano dello stabile appena terminato.

In particolare a ogni singolo piano si trovano :

a) piano inferiore (seminterrato)

- entrata principale con porticato d'ingresso
- guardaroba centralizzati
- 1 laboratorio per le scienze naturali con locale preparazione
- 2 aule per l'economia domestica
- servizi medico-sanitari
- appartamento del custode

b) piano intermedio (piano terreno)

A questo livello è previsto il collegamento tra il fabbricato già realizzato e quello nuovo previsto.

- 6 aule normali disposte a coppie
- 1 biblioteca centrale
- i locali amministrativi

c) piano superiore (primo piano)

- 6 aule normali disposte a coppie
- 1 laboratorio per le attività artistiche oppure quale laboratorio di scienze.

Aspetti tecnici

Il sistema costruttivo propone degli ambienti flessibili e permette adattamenti immediati o a lunga scadenza, prevedendo l'impiego di elementi prefabbricati o standardizzati, spostabili rapidamente senza difficoltà o oneri eccessivi.

Il sistema portante è costituito da una struttura metallica che forma lo scheletro della costruzione.

Le solette sono in elementi di lamiera grecata, con soprastante getto di calcestruzzo.

Le facciate sono in elementi di alluminio con doppia parete di vetro isolante.

Quale protezione dal sole sono previste tende a pacchetto con lamelle rinforzate.

Le pareti divisorie interne saranno in elementi prefabbricati.

I soffitti ribassati sono formati da elementi in gesso o metallo standardizzati.

I pavimenti saranno rivestiti in cotto (atrio e ingresso), grés (servizi), tappeti tesi (aule e balconate).

Le installazioni tecniche verranno adeguate alle esigenze dell'edificio e coordinate con quelle dello stabile esistente.

Costi

Credito supplementare per l'edificio esistente :		
— arredamento		Fr. 360.000,—
— materiale didattico		Fr. 130.000,—
— attrezzature ginniche		Fr. 64.454,—
— arredamenti cucina		Fr. 166.288,—
— cella frigorifera		Fr. 18.186,—
— montacarico		Fr. 21.890,—
— ascensore		Fr. 15.300,—
totale		Fr. 776.118,—
Credito per l'ampliamento :		
— edificio	Fr. 3.670.800,—	
— sistemazione esterna	Fr. 200.000,—	
— arredamento	Fr. 217.000,—	
— materiale didattico	Fr. 65.500,—	Fr. 4.153.300,—
— aumento dei costi 10 %		Fr. 415.330,—
— imprevisti 5 % (3.870.800)		Fr. 193.540,—
— terreno		Fr. 708.750,—
totale		Fr. 5.470.920,—

Totale generale Fr. 6.247.038,—.

Riteniamo di avere sufficientemente provata l'utilità della nuova costruzione, che si inserisce nel quadro dell'edilizia scolastica generale e che completa in modo organico il nuovo complesso del Ginnasio di Biasca, di avere anche illustrato con sufficiente completezza l'opportunità e la convenienza dell'acquisto del terreno proposto, oltre alle particolarità tecniche ed alla descrizione strutturale dell'edificio.

Vi preghiamo pertanto di voler accettare il credito proposto per l'acquisto del terreno e per l'ampliamento del nuovo Ginnasio di Biasca in base all'allegato decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

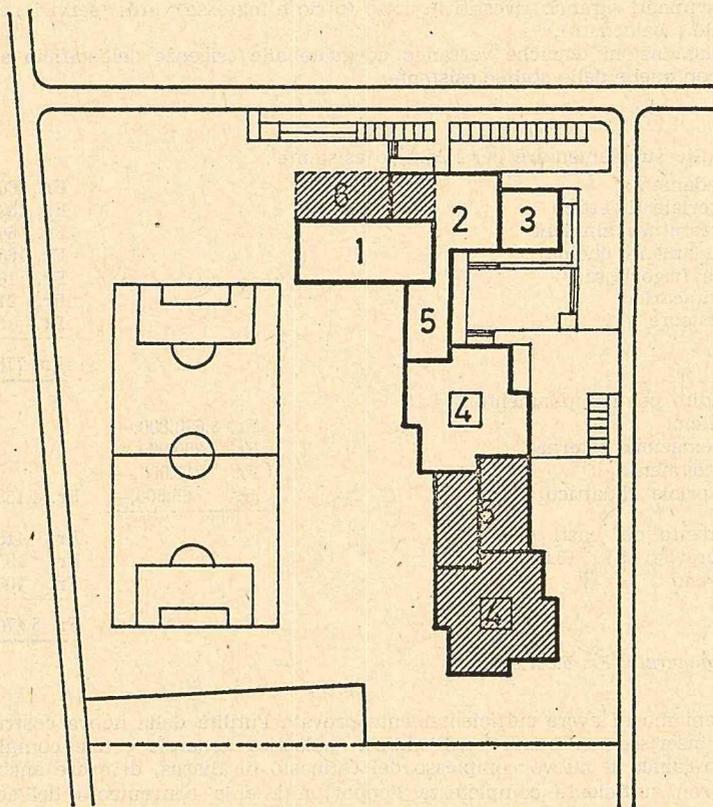
Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:

A. Righetti

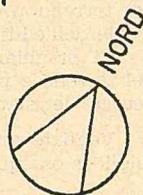
p. o. Il Cancelliere:

A. Crivelli



- 1 PALESTRA + PISCINA
- 2 SERVIZI IGIENICI + CUCINA
- 3 MENSA
- 4 CORPI AULE NORMALI E SPECIALI
- 5 CORPI DI COLLEGAMENTO
aule speciali e servizi amministrativi
- 6 EV. SECONDA PALESTRA

-  ESISTENTE
 AMPLIAMENTO



Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta di un credito di Fr. 6.247.038,—
per l'adeguamento del credito stanziato per il nuovo Ginnasio di Biasca,
l'ampliamento e l'acquisizione del sedime necessario a tale scopo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 giugno 1972 n. 1833 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' accordato un credito di Fr. 6.247.038,— per l'ampliamento del nuovo Ginnasio di Biasca e l'acquisizione del sedime necessario a tale scopo.

Art. 2. — L'importo di Fr. 708.750,— per l'acquisizione di un appezzamento di terreno ai mappali R.T. 4118, 4119, 4120, 4121, 4122, 4123, 4124, 4125 del Comune di Biasca, è iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — L'importo di Fr. 4.737.538,— per la costruzione dell'edificio e la sistemazione esterna e l'adeguamento del credito stanziato, è iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

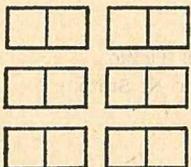
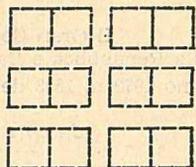
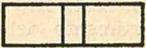
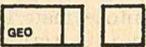
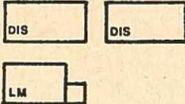
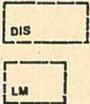
Art. 4. — L'importo di Fr. 800.750,— per l'arredamento e materiale didattico a destinazione dell'edificio esistente e per l'ampliamento, è iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 5. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

GINNASIO CANTONALE BIASQA

TAPPE
ALLIEVI
CLASSI

1	2	
NUOVO GINNASIO MESSAG. 8.10.68	AMPLIAM. MESSAG. 9.5.72	600 24

1) ESISTENTE	2) AMPLIAMENTO			
1 CLASSI NORMALI		48	48	96
				
2 SCIENZE NATURALI		14	8	22
				
3 SCIENZE UMANE		10	-	10
				
4 LABORATORI		23	14	37
				
5 ECONOMIA DOMESTICA		6	2	8
				
I INSEGNAMENTO		101	72	173

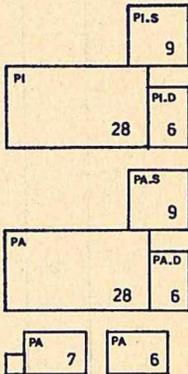
NUOVO
GINNASIO
MESSAG.
8.10.68

AMPLIAM.
MESSAG.
9.6.72

6 CULTURA FISICA

99

99

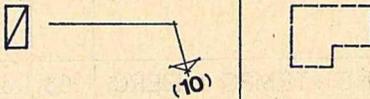


7 BIBLIOTECA

2

8

10



8 AULA MAGNA (ATRIO)

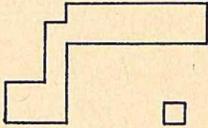
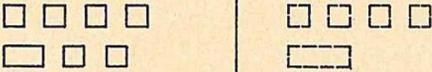
16

20

36



		NUOVO GINNASIO MESSAG. 8.10.68	AMPLIAM. MESSAG. 9.6.72	
9 MENSA		42	—	42
10 AMMINISTRAZIONE		5	8	13
11 INSEGNANTI		4	—	4
II AMMINISTRAZIONE + TEMPO LIBERO		168	36	204
12 RIFUGI		26	—	26

		NUOVO GINNASIO MESSAG. 8. 10. 68	AMPLIAM. MESSAG. 9. 6. 72	
13 RISC. VENT. SERBATOI		23	-	23
14 SERVIZI IGENICI + PULIZIA		8	7	15
15 APP. CUSTODE		-	8	8
III SERVIZI		57	15	72
IV DISIMPEGNI E GUARDAROBA		77	79	156
I INSEGNAMENTO		101	72	173
II AMMIN. + TEMPO LIBERO		168	36	204
III SERVIZI		57	15	72
IV DISIM. + GUARDAROBA		77	79	156
TOTALE		403	202	605
MODULO: 4.10 x 4.10 = 16.81 m2				
TOTALE m2				10170
SUPERFICIE PER ALLIEVO 16.7m2				

